

FONDO PENSIONE PRIAMO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

EX ARTT. 2409 – bis e ter E 2429 Codice Civile

Signori Delegati,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010, redatto dal Consiglio di Amministrazione secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 ed approvato in data 23 marzo 2011 è pervenuto in pari data al Collegio dei Sindaci.

Il progetto risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto in ottemperanza alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate e integrate dai principi contabili predisposti e raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità a tali principi ed in considerazione che a questo Collegio sono attribuite le funzioni di controllo contabile e di vigilanza, previste dalla normativa vigente e dallo statuto del Fondo, la presente relazione è stata suddivisa, come nei precedenti esercizi, in tre parti:

- Funzione di Vigilanza;
- Funzione di Controllo Contabile;
- Conclusioni.

FUNZIONE DI VIGILANZA

Il collegio dei Sindaci precisa:

- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell' Assemblea dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti ,azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo. Il Collegio ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo, svolgendo la propria attività di vigilanza in via continuativa e contestuale alla gestione.
- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta, sana e prudente amministrazione e vigilato, controllato, valutato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema contabile del Fondo misurandone l'efficacia tramite osservazioni dirette e

mediante l'esame a campione dei documenti aziendali e sulle informazioni ricevute dai responsabili amministrativi e mediante lo scambio di informazioni e dati ottenuti dalla società di gestione amministrativa Previnet;

- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- di non avere rilevato situazioni di potenziale conflitto d'interesse e di contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea;
- di aver preso conoscenza delle verifiche sulla struttura organizzativa del Fondo elaborate dal Responsabile preposto al Controllo Interno, acquisendo, altresì, la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2010;
- di avere riscontrato che l'attività del Fondo è stata svolta in aderenza alle norme contenute nel d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124, nella normativa secondaria e nello statuto del Fondo.

Il Collegio conferma che non sussistono particolari osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere costantemente osservati.

In ultimo il Collegio evidenzia che i provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione nel precedente esercizio hanno ottimizzato la funzionalità dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile rispetto alla struttura del Fondo, rendendolo affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si da atto che durante l'anno il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare i seguenti documenti:

-Manuale delle procedure operative (MOP) che recepisce gli aggiornamenti operativi intercorrenti fra le strutture del Fondo e il Service Amministrativo (CDA del 14.7.2010);

-Manuale delle procedure interne (MPI) in cui sono contenute le istruzioni operative che devono essere seguite nello svolgimento delle attività attinenti il processo produttivo del Fondo Priamo. Il manuale che ha innovato in più punti è un valido supporto operativo alle risorse della struttura. In particolare, il manuale individua in modo preciso il sistema delle responsabilità e i criteri di autorizzazione (CDA del 24.7.2010).

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

Il collegio ha svolto, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del codice civile, il controllo contabile del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il progetto di Bilancio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo. Non si è proceduto alla redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo nell'esercizio 2010 non ha erogato prestazioni sotto forma di rendita.

Lo schema di Bilancio è conforme a quanto contenuto nelle disposizioni in materia di bilancio e di contabilità emesse dalla COVIP e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Fondo Priamo.

In particolare:

- la gestione "previdenziale" è caratterizzata dalla rilevazione dei contributi destinati alle prestazioni secondo il principio di cassa; conseguentemente, sia l'Attivo Netto destinato alle Prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'effettivo incasso dei contributi;
- la gestione "amministrativa" comprende la rilevazione, secondo il principio di cassa, delle quote di iscrizione a Priamo, versate dai Lavoratori e dalle Aziende al momento delle adesioni al Fondo stesso e destinate alla copertura delle spese di gestione e di sviluppo del Fondo medesimo.

La Nota Integrativa riporta le informazioni per tutti i comparti di investimento; in particolare riporta i criteri di valutazione adottati, quelli per il riparto dei costi comuni, nonché quelli relativi alla determinazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio. Risultano, altresì, indicati il numero di iscritti per ciascun comparto, i compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci, la composizione del personale e tutte le altre informazioni richieste dalla Covip e dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato, inoltre, i criteri di valutazione delle varie poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, fornendo le ulteriori informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Nella Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e delle indicazioni fornite dalla COVIP, sono riportati i fatti principali che hanno caratterizzato l'attività e il risultato dell'esercizio 2010, nonché le analisi degli investimenti delle attività in gestione e della situazione finanziaria.

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio 2009 con riguardo al bilancio, al rendiconto complessivo nonché al bilancio ed ai rendiconti relativi ai comparti Bilancio Sviluppo, Garantito Protezione e bilanciato Prudenza.

La situazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente (importi espressi in euro):

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	Anno 2010
10 Investimenti diretti	0
20 Investimenti in gestione	648.320.554
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posiz. Indiv.	0
40 Attività della gestione amministrativa	15.598.858
50 Credito di imposta	12.842
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	663.932.254
PASSIVITA'	
10 Passività della gestione previdenziale	7.112.748
20 Passività della gestione finanziaria	8.874.165
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle pos. Ind.	0
40 Passività della gestione amministrativa	1.321.437
50 Debito di imposta	2.441.524
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.749.874
100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	644.182.380
CONTI D'ORDINE	
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	19.426.329
Crediti per contributi di avvio	226.296

CONTO ECONOMICO	
FASE DI ACCUMULO	Anno 2010
10 Saldo della gestione previdenziale	111.449.629
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	24.531.883
40 Oneri di gestione	- 1.374.061
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	23.157.822
60 saldo della gestione amministrativa	- 27.000
70 Variazione dell'attivo netto ante imposta sostitutiva (10+50+60)	134.580.451
80 Imposta sostitutiva	- 2.428.682
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70+80)	132.151.769

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità del Fondo periodicamente verificata da questo Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio e della quale attestiamo la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge.

Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione presenta un **Attivo Netto destinato alle prestazioni pari ad Euro 644.182.380** e una variazione dello stesso rispetto all'esercizio 2009 pari ad euro 132.151.769.

La situazione patrimoniale di ciascun comparto di investimento al 31/12/2010 è la seguente:

COMPARTO	ATTIVO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	NUMERO QUOTE	VALORE QUOTA AI 31/12/2009	VARIAZIONE Percentuale al 31/12/2009
GARANTITO PROTEZIONE	€ 119.139.345	10.704.421,258	€ 11,130	+ 0,13%
BILANCIATO PRUDENZA	€ 2.800.667	271.550,004	€10,314	+3,62%
BILANCIATO SVILUPPO	€ 522.242.368	41.504.401,552	€ 12,583	+ 4,32%
TOTALE	€ 644.182.380	//	//	//

Anche per l'esercizio 2010 l'andamento della gestione finanziaria è stato seguito e monitorato da una società di consulenza specializzata che ha periodicamente relazionato al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso delle verifiche periodiche il Collegio ha controllato la corretta applicazione dei principi di sicurezza e prudenza nella gestione delle risorse finanziarie, nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto a tutela dei lavoratori associati.

Le spese della **Gestione Finanziaria** (riportate nel Conto Economico al numero 40-Oneri di gestione) sono così composte:

- Commissione pagate ai Gestori finanziari: € 1.234.322
 - Commissioni pagate alla Banca Depositaria: € 139.739
- TOTALE: € 1.374.061**

tale importo rappresenta lo 0,220% dell'Attivo Netto destinato alle Prestazioni (pari a euro 644.182.380).

Le spese amministrative del Fondo per l'esercizio 2010 sono pari ad euro 1.303.150, con un incidenza sull'Attivo Netto destinato alle Prestazioni dello 0,210%.

Tra i conti d'ordine sono indicati i contributi di competenza 2010 ma non ancora incassati o non "agganciati" alla singola posizione; tale conto "Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti" risulta acceso per Euro 19.426.329 importo pari al 3,02% (rispetto al 3,50% del 2009) del totale dell'Attivo Netto destinato alle prestazioni.

Il risconto dei contributi per "copertura oneri amministrativi" è pari a Euro 839.221 e corrisponde alla differenza tra il totale di dette quote associative e le spese dell'esercizio, così come disposto dalla COVIP.

Al 31 dicembre 2010 risultano iscritti nel Libro Soci numero 61.308 associati, diminuito di 121 unità rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, il Collegio attesta che il Bilancio del Fondo PRIAMO corrisponde alle scritture contabili ed è stato, nel complesso, redatto con

criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti e con le disposizioni Covip.

In particolare si attesta che:

- I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- Gli oneri ed i proventi sono stati rilevati ed iscritti in bilancio in base al criterio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento e dell'incasso;
- I contributi "associativi" e "previdenziali" sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- I ratei ed i risconti sono scaturiti dalla corretta imputazione in bilancio degli oneri e dei proventi secondo il principio della competenza temporale;
- La gestione finanziaria è regolare e conforme alla legge, allo statuto ed alle specifiche disposizioni della COVIP.

CONCLUSIONI

Il Collegio sindacale (nella nuova configurazione in carica dal 14 luglio 2010) a seguito dell'attività svolta, visti i risultati delle verifiche e dei controlli a campione eseguiti, evidenzia che il progetto di bilancio, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo.

Il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto esposto e per quanto di propria competenza, propone all'Assemblea dei Delegati di approvare il Bilancio di esercizio del Fondo Priamo chiuso al 31 dicembre 2010 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 31 marzo 2011

Il Collegio dei Sindaci del Fondo Priamo

dott. Bruno Severi – Presidente

dott. Federico de Stasio

dott. Antonio De Bartolomeo

dott. Demetrio Arena